



Traduzione dei bilanci in valuta estera

❖ Omogeneità della moneta di conto

- I valori dei bilanci delle unità di gruppo non rilevati nella *moneta di conto* del bilancio consolidato devono essere espressi in quella *moneta di conto* ai fini delle successive elaborazioni di consolidamento



■ Metodi di conversione/traduzione dei bilanci in valuta estera

- **Metodo del cambio corrente (*current rate method*)**

↳ Un unico tasso di cambio, quello corrente in chiusura di esercizio (per i valori di Ce è accettabile optare per un *cambio medio*)

- **Metodo temporale (*temporal method*)**

↳ Scelta del tasso di cambio coerente con il criterio di valutazione (valori storici → c. storico; valori correnti → c. corrente; per i valori di Ce cambi medi e coerenza con valutazione degli elementi patrimoniali)

- Sia a livello nazionale (con l' **Oic 17**) sia a livello internazionale (con lo **las 21**), si privilegia l'impiego del **metodo del cambio corrente**.

- **Attività e Passività** → tasso di cambio corrente alla data di chiusura
- **Pn iniziale (c.s., riserve, ut. es. prec.)** → valori iniziali
- **Costi e Ricavi, Rn** → tasso di cambio in essere alla data di ciascuna operazione o, per motivi di ordine pratico, tasso di cambio medio di periodo



L'impiego di diversi tassi fa sorgere **Differenze di traduzione**,

riconducibili a:

- la differenza tra i tassi di cambio impiegati in sede di apertura e quelli applicati, in sede di chiusura, al patrimonio netto esistente all'apertura;
- le eventuali differenze tra cambi medi e cambi correnti nella traduzione del conto economico.